

Forlì

MEDAGLIA D'ORO

Premio alla carriera al medico forlivese Giampaolo Gavelli

Da anni è uno dei promotori della facoltà di Medicina a Forlì «La città merita questo corso, è una grande opportunità»

FORLÌ

Una vita dedicata alla medicina e alla formazione degli studenti e una carriera piena di successi e pubblicazioni. Il curriculum scientifico del professor Giampaolo Gavelli, forlivese docente ordinario di Radiologia all'Università di Bologna dal 1990 al 2008, è di quelli che pochi si possono permettere. Ed è soprattutto uno dei promotori del corso universitario di Medicina che finalmente è partito a Forlì.

Giovedì a Rimini, in occasione del Congresso della Società Italiana di Radiologia Medica ed Interventistica, Gavelli è stato premiato con la medaglia d'oro «per la sua lunga attività clinica ed accademica, dedicata allo studio ed alla ricerca in campo pneumologico ed alla valorizzazione della figura del radiologo clinico in ambito oncologico, propugnatore della superspecializzazione di organo ed apparato per una migliore integrazione con i colleghi specialisti delle diverse discipline per migliorare il percorso assistenziale del paziente».

«Sono un forlivese che ha passato la vita lavorativa a Bologna, ma ho sempre seguito le sorti della mia città - afferma Gavelli - Ho fatto tutto quello che potevo per promuovere l'apertura di un corso di medicina a Forlì, finalmente il successo ci ha arriso. La nostra città se lo merita. Il corso universitario rappresenta una importante crescita culturale ma anche un'opportunità per l'indotto del territorio. Per quanto riguarda il



Il prof. Giampaolo Gavelli mostra la medaglia d'oro

premio provo soddisfazione ed orgoglio per questi riconoscimenti di fine o quasi carriera - commenta il professore - Interessante notare che questa medaglia assegnata ad un forlivese come me che ha studiato e trascorso la maggior parte della sua vita a Bologna, viene quasi temporalmente a coincidere con l'evento, molto molto più importante, della inaugurazione del corso di laurea di Medicina e Chirurgia a Forlì. Auguro a tutti i colleghi docenti buon lavoro». Gavelli si rivolge poi ai giovani che aspirano a diventare futuri medici: «Ai 95 ragazzi che per primi si presentano ai nastri di partenza, un affettuoso in bocca al lupo. Il consiglio che do ai giovani è quello di avere un'idea di cosa è Medicina e decidere se è il percorso giusto; se piace qualsiasi sacrificio da fare ne varrà la pena. Altrimenti bisogna cambiare subito. Attenzione, quando sarete al

quarto anno avrete dato metà degli esami rispetto agli studenti di altre facoltà che avranno quasi finito, non scoraggiatevi»

Gavelli è diventato libero docente a 31 anni e in seguito professore ordinario. «Oltre al percorso di docente universitario, ho potuto seguire la cosa che amo di più: lo studio della patologia polmonare. Sono stato presidente della sezione di studio italiana e in particolare cofondatore e presidente della società europea di radiologia toracica che aveva stretti rapporti, e che ha tutt'ora, in particolare con il nord America». Collabora ancora con l'Irst e con lo Ior per alcuni progetti scientifici. Una vita dedicata alla al lavoro e alla ricerca, nessun rimpianto? «Solo uno piccolissimo: da ragazzo smisi di fare atletica leggera, sport che amavo molto, per dedicarmi alla medicina». **S.FERR.**



L'equipe di Chirurgia toracica diretta dal prof. Franco Stella

Chirurgia toracica dell'Ausl Romagna prima in regione

È diretta dal prof. Stella, docente universitario e coordinatore del corso di Medicina a Forlì

tanti. C'è quindi da essere orgogliosi di loro e del nostro Sistema sanitario, perchè siamo di fronte a risultati che non rappresentano un'eccezione, ma la quotidianità di un'attività clinica».

«Abbiamo effettuato un numero totale di 1.023 interventi, con un incremento di circa il 70% rispetto agli anni precedenti - spiega il prof. Stella - Tra questi abbiamo effettuato 501 resezioni polmonari, dato che ci pone tra i primi tre - quattro centri italiani. Per quanto riguarda la chirurgia dell'esofago abbiamo trattato 45 tumori su circa 90 interventi totali sull'esofago, posizionandoci tra i primi quattro centri di chirurgia dell'esofago in Italia. Siamo infine la Scuola di specializzazione di Chirurgia Toracica con il numero maggiore di specializzandi universitari di tutta la regione».

FORLÌ

La Chirurgia toracica dell'Ausl Romagna nell'ultimo anno è diventato il primo centro, per numero di interventi chirurgici al polmone, in Emilia Romagna e tra i primi tre centri in Italia.

Diretta dal prof. Franco Stella, docente dell'Università di Bologna, direttore della Scuola di Specializzazione di Chirurgia toracica e coordinatore del corso di Laurea di Medicina - sede di Forlì, è anche il primo centro in Emilia Romagna e tra i primi quattro centri in Italia per la chirurgia dell'esofago.

«Dietro i numeri dell'attività della Chirurgia Toracica dell'Ausl Romagna diretta dal prof. Franco Stella - commenta Raffaele Donini, Assessore regionale alle Politiche per la salute della Regione Emilia Romagna - ci sono le persone, ci sono i professionisti, che con la loro competenza permettono di tagliare traguardi così impor-

«Il rapporto tra corso di Medicina e Ausl in Romagna - conclude - sarà una collaborazione virtuosa di innovazione e ricerca, un passo decisivo verso l'ulteriore e migliore integrazione tra il mondo della sanità e quello dello studio universitario».

Azienda leader della grande distribuzione è alla ricerca di personale da inserire presso i propri poli logistici di Forlì.

Per candidarsi contattare l'agenzia per il lavoro ADHR GROUP inviando una mail con cv allegato a

cesena@adhr.it

Ricerca rivolta a candidati di ambo i sessi (L. 903/77 e 125/91)

